

Pizzo

Il mare antistante Piedigrotta è tornato balneabile

PIZZO

Il mare di Piedigrotta è tornato balneabile. Lo confermano le analisi dell'Arpascal eseguite sul campionamento suppletivo effettuato un paio di giorni fa. «Nel campionamento suppletivo – si legge nella nota del servizio tematico Acque del Dipartimento provinciale di Vibo Valentia dell'Arpascal trasmessa al sindaco – che era stato eseguito il 14 settembre scorso, il valore dell'escherichia coli è minore di 1 (con il limite a 500) mentre gli enterococchi intestinali sono a 4 (valore limite 200)».

Le analisi eseguite periodicamente dall'Arpascal tranquillizzano ulteriormente il sindaco Gianluca Callipo, perché confermano che non vi sia alcun inquinamento marino «ed è un'ulteriore conferma che il nostro sistema depurativo funziona perfettamente. Tutti i controlli eseguiti nel corso dell'anno hanno confermato il trend positivo in ogni

punto di prelievo. Mi meraviglia chi prima attacca l'Arpascal sulla veridicità dei ri-

sultati quando sono positivi e, davanti a un caso isolato che non risponde ai parametri, grida all'inquinamento. Ciò che conta sono i fatti e, qui si parla di analisi e relativi dati oggettivi e, non è il caso di fare sterili polemiche».

In materia di depurazione, non vi sono invece novità sul depuratore dell'Angitola. Nella migliore delle ipotesi, prima che l'impianto entri in funzione, ci vorranno almeno altri due anni, un periodo di tempo che rischia di compromettere in modo ulteriore il funzionamento degli impianti, realizzati e mai entrati in funzione. Nello specifico è capofila in tema di realizzazione dell'impianto ma, adesso la palla balza alla Regione. I comuni che dovrebbero essere serviti dal depuratore consortile (Pizzo, Francavilla e Filadelfia) sono infatti in attesa dei finanziamenti della Regione per poter effettuare il collegamento tra la rete fognaria e l'impianto dell'Angitola. «L'iter è in corso – conclude il sindaco Callipo – e mi auguro che possa portare nell'arco di un anno almeno ai lavori di collettamento».

Tra collaudo e attivazione la forbice però si allarga e per questo si stimano almeno un paio di anni prima che l'impianto entri in piena attività. ◀(r.m.)